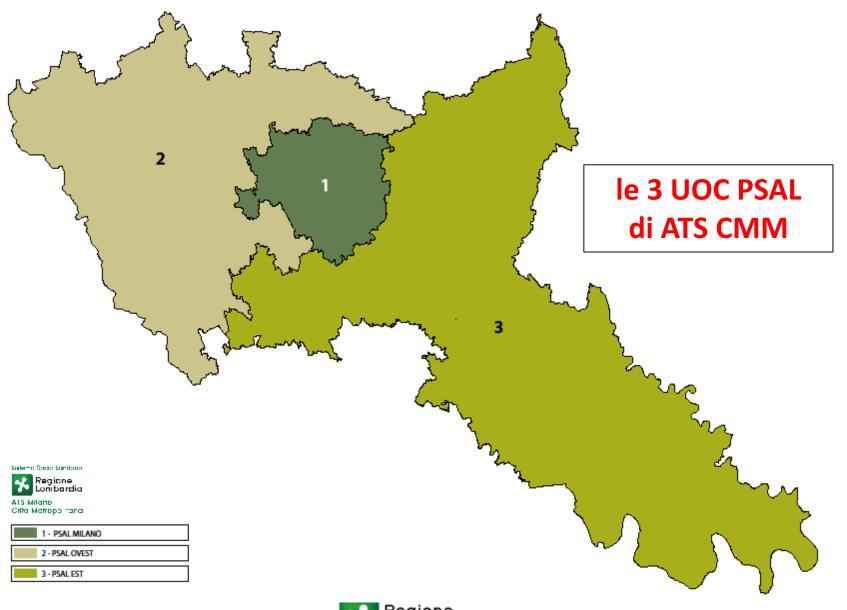


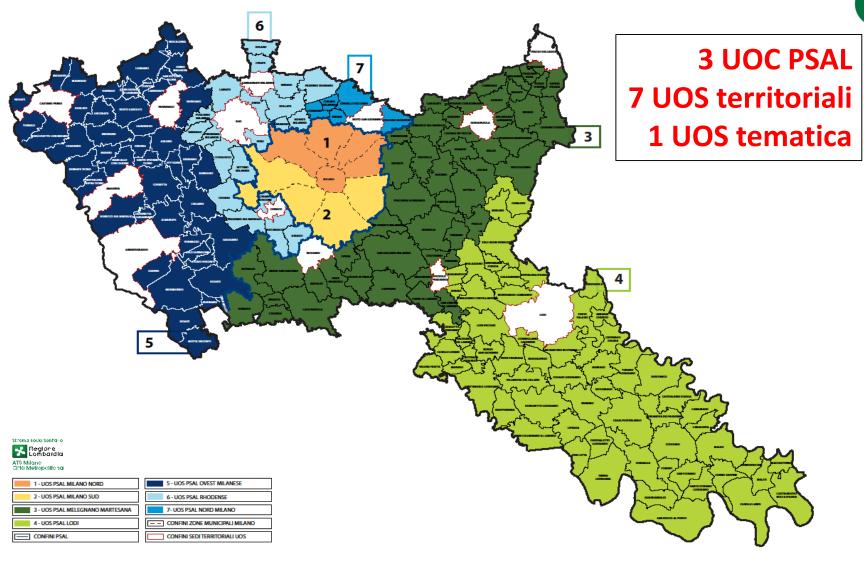
PIANO MIRATO DI PREVENZIONE RISCHIO DI ATMOSFERE POVERE DI OSSIGENO PER UTILIZZO DI GASTECNICI

ATS Città Metropolitana di Milano - UOC PSAL Battista Magna, Stefano Donelli









Sistema Socio Sanitario



CARATTERISTICHE TERRITORIALI

	PSAL MILANO CITTA'	PSAL MILANO OVEST	PSAL MILANO EST	ATS CITTA' METROP. MILANO
Abitanti	1.369.136	1.227.193	876.132	3.472.761
Comuni	1	79	115	195
Addetti				1.816.414
PAT con dip	87.795	51.186	32.144	171.125
LEA 5%	4390	2559	1607	8556
Cantieri notificati 2016				23.823
Piani amianto 2016	1272	2566	1560	5398
RIR	6	28	45	79
AIA	30	87	185	302
RIR+AIA	1	11	16	28
Procure	1	4	4	5

ATS Milano Città Metropolitana

Piano Mirato di Prevenzione

Intervento programmato di prevenzione negli ambienti di lavoro

attività di assistenza rivolte ad aziende e lavoratori Integrazione di funzioni istituzionali PSAL

attività di vigilanza e controllo

Coinvolge i diversi soggetti che hanno un ruolo nella prevenzione nei luoghi di lavoro:

- → Sistema di prevenzione delle aziende (datore di lavoro, RSPP, RLS, Medico Competente, Lavoratori)
- → Organizzazioni sindacali e datoriali
- → Istituzioni



OBIETTIVI IN UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Migliorare le condizioni e le modalità di lavoro attraverso:

un miglioramento della valutazione dei rischi lavorativi presenti nelle realtà aziendali

Condivisione di misure/soluzioni di prevenzione e di buone prassi

Riduzione dei rischi professionali e dei danni alla salute



ATTIVAZIONE PIANO MIRATO



Un Piano Mirato di Prevenzione può essere attivato da:

EVENTI SENTINELLA

NUOVA NORMATIVA

APPLICAZIONE DI NUOVE PRASSI

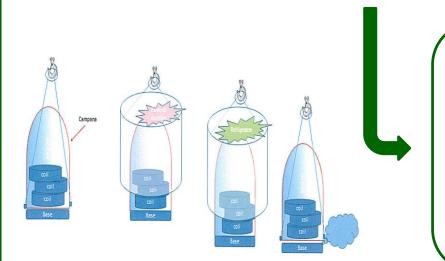
ANDAMENTO
INFORTUNI E MALATTIE
PROFESSIONALI

INFORTUNIO MORTALE

Azienda metallurgica nel campo della laminazione a freddo

Coinvolti 6 lavoratori 4 dei quali sono deceduti

Asfissia dovuta alla carenza di ossigeno, sostituito da Argon fuoriuscito dall'impianto e utilizzato quale gas inertizzante nella fase di cottura nel processo di laminazione di prodotti metallici



PROTOCOLLO DI INTESA TRA PARTI SOCIALI PER POTENZIARE LA SICUREZZA SUL LAVORO IN AMBITI A RISCHIO TRA CUI TRATTAMENTO METALLI, UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI E AMBIENTI CONFINATI:

REALIZZAZIONE DI PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

FASI DI UN PIANO MIRATO



- Presentazione e condivisione in sede di articolo 7
- Predisposizione di un questionario di autovalutazione relativamente ai rischi oggetto dell'intervento
 - Scelta delle aziende da coinvolgere

INFORMAZIONE ALLE AZIENDE

- Seminario con le aziende coinvolte
- Distribuzione dei questionari di autovalutazione
- Trasmissione obbligatoria alla ATS dei questionari compilati dalle aziende





INTERVENTI ATS

- Valutazione da parte di ATS delle risposte ai questionari
- Selezione delle aziende in cui effettuare sopralluoghi e approfondimenti
- Offerta di momenti informativi/formativi alle figure della prevenzione
 - Restituzione dei risultati

PIANO MIRATO GAS TECNICI: Cosa è stato fatto?



PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

- Presentato e condiviso il Piano Mirato in sede di articolo 7
 - Predisposto il questionario di autovalutazione
 - Selezionate le aziende da coinvolgere nel Piano



Circa 700 Aziende selezionate dai Sistemi Informativi Flussi Informativi e Impres@

TOTALI COINVOLTE NEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE:
184 AZIENDE DEL COMPARTO

PIANO MIRATO GAS TECNICI: Cosa abbiamo fatto?



INFORMAZIONE ALLE AZIENDE

Seminario con le aziende coinvolte



- INFORMAZIONI SUL PIANO MIRATO
 DI PREVENZIONE GAS TECNICI
- PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO
 DI AUTOVALUTAZIONE



